

Piccola biblioteca

*Iscriviti alla newsletter su www.lindau.it per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi.
Riceverai in omaggio un racconto in eBook tratto dal nostro catalogo.*

*Titoli originali: brani scelti da *A Winter Walk, Civil Disobedience, A Week on the Concord and Merrimack Rivers, Yankee in Canada, Walden, The Maine Woods, Walking, Wild Fruits, Journal**

Traduzioni dall'inglese di Vincenzo Perna, Carolina Sargian, Massimo Scorsone e Thais Siciliano

© 2021 Lindau s.r.l.
corso Re Umberto 37 - 10128 Torino

Prima edizione: maggio 2021
ISBN 978-88-3353-666-8

Henry D. Thoreau

NEL TEMPIO
DELLA NATURA



NEL TEMPIO
DELLA NATURA

Le traduzioni sono tratte dalle seguenti edizioni:
Una passeggiata d'inverno, traduzione e cura di Massimo Scorsone, Lindau, Torino 2019
Disobbedienza civile, traduzione di Thais Siciliano, Lindau, Torino 2020
Camminare, traduzione di Vincenzo Perna, Lindau, Torino 2018
Tutti gli altri brani sono tradotti da Carolina Sargian.



Il calore dell'inverno

L'inverno c'induce a vivere una vita più profonda. Abbiamo cuori caldi e ilari come quelle casette di campagna semisepolte sotto la neve, dalle finestre e porte per metà ostruite, ma dai cui camini il fumo sale in allegre capriole. [...] Adesso è giunto il momento di abbandonarci alle nostre mollezze – non orientali, bensì boreali – attorno a stufe e caminetti ben caldi, standocene a osservare la danza del pulviscolo entro una lama di sole.

A volte il nostro destino si fa troppo domestico e familiare per potersi dire davvero crudele. Pensate a come, per tre mesi l'anno, la sorte dell'uomo sia di ravvolgersi in pellicce. La buona Rivelazione ebraica non tiene in alcun conto tutta questa neve gioiosa. Non c'è dunque una religione che valga per i climi temperati e freddi? Non conosciamo alcuna Scrittura in grado di attestare semplicemente la benevolenza che gli dèi possono effondere sul New England in una notte d'inverno. [...] Dopo tutto, anche la migliore delle Scritture non documenta che una ben misera fede.

I suoi santi vivono appartati, austeri. Che un uomo animoso e pio si provi pure a trascorrere un anno intero nei boschi del Maine o del Labrador, e vedrà se le Scritture degli Ebrei contengano o meno parole adeguate alle sue condizioni e alla sua esperienza, dall'inizio dell'inverno fino a quando si sciolgono i ghiacci!

Da *Una passeggiata d'inverno*



La ghianda e la castagna

Io non sono nato per essere costretto. Vivrò e respirerò a modo mio. Vediamo chi è il più forte. Quanta forza ha una moltitudine? Possono costringermi solo coloro che obbediscono a una legge superiore alla mia. Mi costringono a diventare come loro. Non ho mai sentito di uomini *costretti* a vivere in questo o quel modo da masse di persone. Che sorta di vita sarebbe? Quando incontro un governo che mi dice: «O la borsa o la vita», perché dovrei aver fretta di consegnargli il mio denaro? Potrebbe trovarsi in grandi ristrettezze, senza

sapere come risolverle: ma io non posso farci niente. Deve aiutarsi da solo, come faccio io. Non vale la pena di piangersi addosso. Non è mia responsabilità assicurarmi che la macchina della società funzioni a dovere. Non sono il figlio di chi l'ha costruita. So bene che, quando una ghianda e una castagna cadono una accanto all'altra, la prima non rimane inerte per fare posto all'altra, ma entrambe obbediscono alle proprie leggi, e si schiudono, crescono e fioriscono come meglio possono, finché una delle due, magari, supera e distrugge l'altra. Se una pianta non può vivere secondo la sua natura, muore; e lo stesso vale per l'uomo.

Da *Disobbedienza civile*



Fonti di verità

Chi non conosce una fonte di verità più pura, e non ha risalito il suo corso più in alto, rimane, saggiamente, fedele alla Bibbia e alla Costituzione, e vi si abbevera con riverenza e umiltà; ma coloro che osservano attentamente il punto in cui la verità si riversa in un lago

o in una pozza, si predispongono ancora una volta ad agire, e continuano il loro pellegrinaggio verso la sorgente.

Da *Disobbedienza civile*



Galleggiare sulla corrente della vita

Il Mississippi, il Gange e il Nilo, quegli atomi in viaggio che scendono dalle Montagne Rocciose, dall'Himalaya e dalle Montagne della Luna, hanno una certa importanza personale negli annali del mondo. Il cielo non si è ancora prosciugato sopra le loro sorgenti, ma le Montagne della Luna ancora consegnano senza fallo il loro tributo annuale al pascià, come facevano con i faraoni, sebbene egli debba raccogliere il resto della sua rendita sulla punta della spada. I fiumi devono aver guidato i passi dei primi viaggiatori. Quando scorrono accanto alla nostra porta, essi sono un costante stimolo a imprese e avventure lontane, e, per un impulso naturale, coloro che abitano sulle loro sponde finiranno per seguirne la corrente verso le pianure del globo o per esplorare, su